

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
DATA DI PUBBLICAZIONE: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 23 aprile 2021

PMI® IHS Markit Flash dell'Eurozona

Con l'esplosione record del manifatturiero, accelera l'espansione dell'eurozona

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 53.7 (53.2 a marzo). Valore più alto in 9 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 50.3 (49.6 a marzo). Valore più alto in 8 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 63.4 (63.3 a marzo). Record assoluto da giugno 1997.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 63.3 (62.5 a marzo). Record assoluto da giugno 1997.

Dati raccolti dal 12 al 22 aprile

Ad aprile, l'attività economica dell'eurozona ha indicato livelli di crescita ancora più forti registrando il più rapido tasso di incremento dal luglio scorso grazie all'espansione record della produzione manifatturiera accompagnata dal primo ritorno alla crescita del settore terziario dallo scorso agosto.

Dalla lettura dei dati 'flash' preliminari, basati generalmente sull'85% circa delle risposte finali dell'indagine, l'Indice IHS Markit PMI® Composito dell'Eurozona è salito ad aprile a 53.7 da 53.2 di marzo.

Dopo quattro mesi di contrazione, salgono dunque a due i mesi consecutivi di crescita della produzione, con quest'ultima che ha toccato il secondo valore più alto da settembre 2018.

Il settore manifatturiero ha indicato il decimo incremento mensile consecutivo, segnando un'espansione mai vista in più di un ventennio di storia dell'indagine. A guidare questa impennata industriale è stata la Germania, il cui tasso di incremento è solo leggermente rallentato rispetto al record assoluto di marzo, segnando quindi il secondo valore storico più alto. Anche il

manifatturiero francese ha registrato valori di crescita leggermente rallentati, segnando il secondo indice più alto degli ultimi tre anni. Nel resto dell'eurozona, l'aumento della produzione manifatturiera ha toccato livelli record.

Il settore terziario continua a restare indietro, rispecchiando principalmente le nuove restrizioni adottate da molti stati membri per contenere i contagi da Covid-19. Cionostante i servizi hanno riportato la prima espansione dell'attività da agosto scorso, anche se a tassi di crescita molto modesti. Dopo l'introduzione delle nuove misure restrittive adottate in Germania per contenere l'ondata virale, il ritorno all'espansione cui abbiamo assistito a marzo si è avvicinato allo stallo. D'altra parte, visto che alcune aziende mostrano di prepararsi in vista di tempi migliori, sia la Francia che il resto dell'eurozona hanno indicato i primi livelli marginali di espansione dalla scorsa estate.

Altri indicatori dell'indagine hanno mostrato segnali promettenti per i mesi a venire. La crescita dei nuovi ordini dell'eurozona ha toccato il valore più alto da settembre 2018, con alla guida il manifatturiero che ha registrato per il secondo mese consecutivo un valore record di incremento delle nuove commesse. Diversamente, il flusso degli ordini ricevuti dal terziario ha segnato la nona contrazione mensile consecutiva, avvicinandosi però sempre di più alla stabilizzazione.

Viste le difficoltà delle aziende nel sostenere un tale volume di ordini, i livelli di lavoro inevaso sono aumentati per il secondo mese consecutivo, riportando un valore di crescita mai visto da gennaio 2018. Alla crescita record delle commesse in giacenza del manifatturiero si è aggiunto il primo incremento di ordini inevasi del terziario dall'inizio della pandemia.

Anche le previsioni sul futuro sono migliorate ed hanno registrato il valore più alto da metà 2012, quando cioè i dati comparabili sono stati per la prima volta disponibili. Nonostante l'ottimismo tedesco sia leggermente diminuito, è comunque rimasto vicino al record assoluto di marzo. Ad indicare un rialzo dei livelli di fiducia sono state la Francia e il resto dell'eurozona, quest'ultima in particolare ha registrato un valore senza precedenti, viste le crescenti speranze di ripresa dalla pandemia.

Con l'accumulo di ordini inevasi e le migliorate previsioni future, le aziende hanno indicato il terzo mese consecutivo di crescita occupazionale, indicando il tasso più rapido di aumento degli organici da novembre 2018. Il settore manifatturiero ha registrato il maggiore incremento di posti di lavoro da febbraio 2018, mentre il terziario ha indicato valori di espansioni molto più modesti, ma anche in questo caso i maggiori da inizio pandemia.

Il ritorno alla crescita si è accompagnato ad un nuovo incremento delle pressioni inflazionistiche, vista la ripresa della domanda e l'aumento dei costi.

I prezzi medi d'acquisto sia per il manifatturiero che per il terziario hanno indicato l'incremento più forte degli ultimi dieci anni. L'inflazione dei costi industriali, spesso collegata alla carenza di materiali, è accelerata toccando un nuovo valore record decennale. I tempi medi di consegna hanno registrato un allungamento record in 23 anni di storia dell'indagine. Comunque, i costi sono aumentati anche nel settore terziario posizionandosi sul valore più alto in due anni.

L'aumento dei costi è stato spesso trasferito ai clienti. I prezzi medi di vendita di beni e servizi hanno indicato il rialzo più rapido da gennaio 2018 a causa dell'incremento record del prezzo dei beni. Al confronto, le tariffe applicate dal terziario sono aumentate solo modestamente, indicando tuttavia il maggior incremento dall'inizio della pandemia.

La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85% del numero totale delle risposte mensili finali, monitorando tutte le nazioni incluse nella lettura del PMI finale. Tuttavia, vengono pubblicati soltanto i dati nazionali relativi alla Francia e alla Germania.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“In un mese dove le misure di contenimento si sono intensificate per l'ennesima ondata di infezioni, l'economia dell'eurozona ha indicato un potenziale incoraggiante.

il settore dei servizi, malgrado abbia continuato ad essere duramente colpito dalle misure di restrizione, è ritornato a crescere e le aziende si sono adattate a convivere con il virus preparandosi a tempi futuri migliori.

Allo stesso tempo, il settore manifatturiero sta registrando un boom. La maggiore capacità di spesa precedentemente frenata, il rifornimento di giacenze, gli investimenti in nuovi macchinari e il crescente ottimismo hanno tutti alimentato una nuova crescita record della produzione e dei nuovi ordini.

Il forte aumento della domanda di materie prime sta continuando a causare ritardi senza precedenti sulla catena di distribuzione, causando quindi il più rapido incremento dei costi aziendali in dieci anni. È dunque probabile che l'inflazione dei prezzi di consumo aumenterà notevolmente nei prossimi mesi, anche se l'entità della crescita dipenderà dalla forza della domanda e dalla condizione dell'offerta, fattori questi che al momento rimangono molto incerti.”

-Fine-

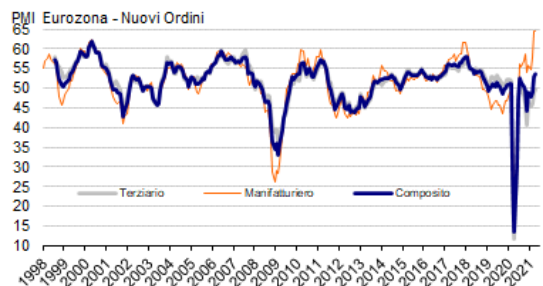
Riepilogo dei dati di aprile

Produzione	Composito	Il più forte incremento dell'attività dallo scorso luglio.
	Terziario	Sale l'attività per la prima volta in otto mesi.
	Manifatturiero	Nuovo record assoluto della crescita della produzione.
Nuovi ordini	Composito	Considerevole espansione dei nuovi ordini.
	Terziario	Quasi stabili le commesse in entrata.
	Manifatturiero	Aumento al tasso più veloce della storia dell'indagine del flusso delle nuove commesse.
Commesse inevase	Composito	L'accumulo degli ordini in giacenza aumenta al tasso più alto in 39 mesi.
	Terziario	Primo rialzo degli ordini inevasi in 14 mesi.
	Manifatturiero	Considerevole il tasso di crescita del lavoro inevaso.
Occupazione	Composito	Il più rapido aumento di posti di lavoro da novembre 2018.
	Terziario	Modesto incremento degli organici.
	Manifatturiero	La più forte crescita occupazionale da febbraio 2018.
Prezzi d'acquisto	Composito	Il tasso più sostenuto di crescita dei prezzi d'acquisto in un decennio.
	Terziario	Inflazione dei costi al valore più alto in due anni.
	Manifatturiero	Il più forte incremento dei prezzi d'acquisto da marzo 2011.
Prezzi di vendita	Composito	Forte e accelerato il rialzo dei prezzi di vendita.
	Terziario	Secondo mese consecutivo di aumento delle tariffe.
	Manifatturiero	Inflazione record dei prezzi di vendita.
PMI⁽³⁾	Manifatturiero	Con 63.3 il PMI segna un record assoluto.

Produzione



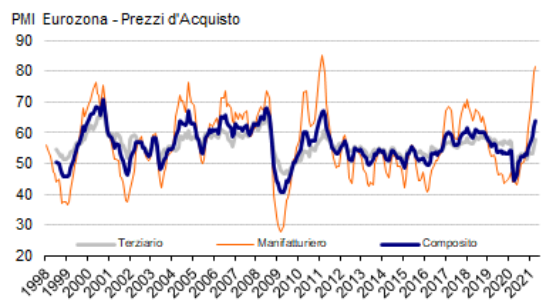
Nuovi ordini



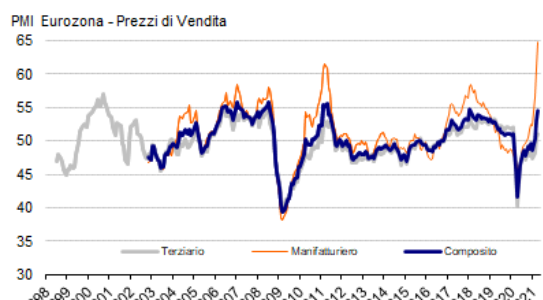
Occupazione



Prezzi d'acquisto



Prezzi di vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:

IHS Markit

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono + 44-1491-461-031
E-mail michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
E-mail joanna.vickers@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I dati finali di febbraio saranno pubblicati il 3 maggio per il manifatturiero e 5 maggio per gli indicatori del terziario e composito.

Il PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) dell'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte PMI e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali PMI.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali PMI (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006, sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.3
Indice PMI settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice PMI delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte e i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI® sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, ove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il PMI Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il PMI del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50.000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes*® (PMI®) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati e accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non si assume alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate katherine.smith@ihsmarkit.com. Per leggere le norme sulla privacy, cliccate qui